

Libertà di parola

Il Direttore risponde

ADUNATA ALPINI

NON CI SARANNO VANTAGGI PER TUTTI

◆ Buongiorno direttore, ho letto l'articolo relativo alle riunioni consiliari in municipio sull'adunata alpini. Io non sono convinto che questa manifestazione porti vantaggi a tutti. Certo, i pubblici esercizi, i tabaccai e forse qualche negozio di generi alimentari ne trarranno vantaggio, ma sono convinto che per tutto il resto del commercio saranno 3 giorni da dimenticare. Voglio, con tutto il cuore che, il giorno 13 maggio, il bilancio sia per me diverso da quello che mi aspetto, ma per il sottoscritto che gestisce un negozio di fiori, stretto tra l'abusivismo e la grande distribuzione che usa i nostri prodotti come specchietto per le allodole, quei 3 giorni in cui cade la Festa della Mamma rappresentano lo stipendio di tutto il mese. La prospettiva che mi aspetta è di non poter effettuare le consegne e, visto che sono un fiorista Interflora, lei può capire che questo aspetto per me è importante, al quale bisogna aggiungere il fatto della ridotta mobilità dei clienti verso il punto vendita. In un'altra domenica sarei stato il primo a festeggiare insieme agli alpini, ma.....

Ora, detto questo, devo anche leggere che il signor Castagnetti mi vuole mettere una tassa? Non ne abbiamo ancora abbastanza?

Roberto Mazzocchi

IL CASO LUNA PARK

IL SOLITO PROBLEMA: LA PAURA DELLE NOVITÀ

◆ Egregio direttore, sulla questione del "Luna Park" ormai tutto è compiuto. «Tétélestai», «Consummatum est», e non sembri blasfemo il richiamo al grido di Gesù che oggi (mentre scrivo, venerdi santo) risuonerà nelle coscienze dei credenti (e forse anche di chi non crede). L'irrazionalità che ha gonfiato la "protesta" contro la decisione di sperimentare "La cittadella della festa" anche a Piacenza mi è parsa molto simile a quella con cui la massa, di fronte a Pilato, gridava "Crocifiggilo!" Il sindaco e il gestore hanno sacrificato la loro sacrosanta ragione alla pace sociale e io apprezzo il gesto (al netto di qualche fatica comunicativa e - mi è parso di capire - della necessità di coinvolgimento della maggioranza per blindare di più le decisioni). Dopo aver letto la desolante conclusione della vicenda, avrei però voluto scrivere una lunga lettera su come certi atteggiamenti siano direttamente responsabili della grave situazione che sta vivendo il nostro paese dove, ad una chiara necessità di cambiamento, si oppone il terrore della novità. E dei mostri che questo può produrre. Avrei voluto anche provare a riflettere sulla figura che la nostra città riesce sempre a fare, se paragonata ad altre realtà nazionali e non. Dopo l'intervento di Giorgio Parmeggiani il mio povero pensiero

LA POESIA

Finalmente

(dedicata a mia moglie Anna e a sua nipote Ambra)

di ANDREANO PASCAI

Finalmente la luce,
inaspettata
che dipana la nebbia
liberando le menti.
Finalmente un raggio di sole
improvviso che scalda due cuori
da tempo assopiti.
Finalmente l'abbraccio,
le mani accarezzano i volti
che l'orgoglio ha tenuto lontani.
Finalmente gli sguardi s'incrociano
mani e cuori sollevano in alto
i sentimenti da tempo repressi.

Ricordiamo quei giovani soldati sul fronte russo

Gentile direttore, devo ringraziarla per le due pagine di "Libertà" dedicate all'intervista del Ten. Medico Luigi Tassi, del Corpo degli Alpini che operarono in terra di Russia nella 2ª GM, poiché attraverso questa pubblicazione si può mettere a conoscenza alle attuali generazioni, delle condizioni fin ad ora poco note che i nostri soldati prigionieri dell'Armata Rossa dovettero sopportare nella sterminata pianura russa.

Da quindici anni aderisco all'organizzazione umanitaria "HELP ITALIA" di Parma che si reca periodicamente nella Repubblica Bielorussia, ex stato dell'Unione Sovietica, per portare medicinali e viveri di

conforto alle popolazioni colpite dal disastro della Centrale di Cernobyl.

Oltre a questo mi son sempre interessato storicamente all'epopea dei nostri Soldati della campagna C. S. I. R. /A. L. M. I. R. per cui nelle ore libere delle nostre missioni, aiutato da interpreti locali, mi reco nei villaggi noti per i libri scritti dai superstiti che ho letto, e che son stati teatro della nostra tremenda ritirata. Incontrando anziani locali nei vari villaggi, grazie alla loro memoria ho capito con piacere come ancor oggi ben ricordano quegli ITALIANSKI che videro passare.

Ho potuto constatare che il ricordo dei nostri Soldati è più che positivo, anche per l'aiuto

Siamo noi a ringraziarla, caro Maurizio, per questa sua lettera-testimonia. La storia di Gino Tassi, 98 anni, tenente medico degli alpini che abbiamo raccontato giovedì è un esempio, un appello alla pace, un invito a battersi per i grandi valori e i grandi ideali per i quali sono morti, combat-

tendo, tanti italiani, in terre lontane, come la Russia. Sono d'accordo con lei, caro Maurizio, che è bene raccogliere queste testimonianze per così consegnarle alle nuove generazioni, perché da storie come questa è nata la nostra Repubblica. Ci stiamo preparando alla grande Adunata degli Alpini a

Piacenza, a maggio e, in queste settimane, stiamo raccogliendo come Libertà centinaia di fotografie, vecchie e ingiallite, e centinaia di storie di alpini piacentini. E' un pezzo della storia d'Italia, del grande contributo dei nostri Alpini.

Gaetano Rizzuto



gaetano.rizzuto@liberta.it

Le loro testimonianze fanno parte della storia d'Italia

Lettere, fax ed e-mail devono contenere nome, cognome, indirizzo e recapito telefonico del mittente. In caso contrario gli scritti non saranno pubblicati.

La redazione si riserva il diritto di sintetizzare ed adattare i testi troppo lunghi, rispettandone il senso. Il materiale inviato al giornale non sarà restituito.

gelamento, molti dei nostri soldati, ospitandoli nelle loro "isbe" (casette in legno), dividendo con essi una tazza di brodo, qualche verza, poiché loro stessi non avevano altro.

Nuovamente la ringrazio per aver puntato una luce su questi dolorosi fatti d'arma per troppo tempo tenuti in archivio.

Se me lo consente, desidererei porre un mio suggerimento, cercare ancora quei sempre più rari superstiti piacentini che fecero la campagna di Russia, al fine di raccogliere un domani le loro testimonianze anche in un volume.

Ricordiamoli, questi giovani sul fronte russo fan parte della nostra storia d'ITALIA.

Maurizio Antonini

Libertà di parola - Via Benedettine, 68 - 29121 Piacenza FAX: 0523/321.723 - EMAIL: lettere@liberta.it

SOLIDARIETÀ ALLA FAMIGLIA

DEMOCRAZIA, GIUSTIZIA E RISPETTO PER ALDROVANDI

◆ Egregio direttore, il sit-in organizzato a Ferrara dal sindacato di polizia Coisp, il 27 marzo, per protestare contro la carcerazione dei quattro poliziotti condannati per la morte di Federico Aldrovandi ci ha offeso e indignato. Non solo perché pensiamo che le forze dell'ordine debbano - come e più degli altri cittadini - rispettare le decisioni della magistratura, ma anche perché la scellerata decisione di svolgere la manifestazione sotto le finestre del Comune di Ferrara, dove lavora Patrizia Moretti, la mamma di Federico, dimostra la volontà di provocare una donna che ha subito la perdita più grande.

Galleria di ritratti piacentini

» Come eravamo:

1963 a Recco, gara di marcia sui 30 km. Da sinistra il piacentino Lorenzo Gramigni (Fiamme Oro Bari) con Galbiati e Vismara. La vittoria è andata al mitico Pino Dordoni, quinto Gramigni

non serve più a nulla. La sua esperienza, eloquente e ottimamente raccontata, parla a nome di tutte le persone che assistono sempre con inquietudine a fatti di questo genere. E dunque anche a nome mio. Lo ringrazio, ripetendo qui l'ultima frase del suo intervento: «Meglio il sorriso di un bambino, felice di avere il luna park vicino a casa, che le proteste di chi vuole sempre tutto come prima».

Natale Borasi
Cortemaggiore

LA LETTERA APERTA

I 5STELLE ESCANO DALLA RETE VENGANO NEL MONDO REALE

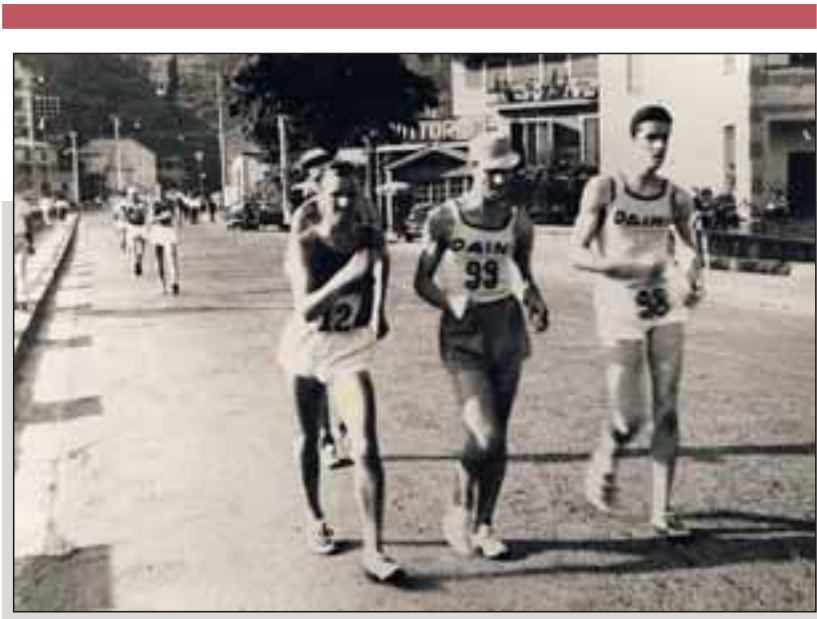
◆ Egregio direttore, in questo momento di forte difficoltà sento il bisogno di scrivere una lettera aperta a Grillo ed ai suoi, per i quali simpatizzo, che pure a Piacenza sono molti.

«Caro Beppe, egregi attivisti 5Stelle, ogniquale volta accendo la tv e sento Berlusconi, Maroni, Alfano, Bersani, Crimi ecc pontificare a vario titolo su cosa sia bene per il paese, tutti assieme, compresi i 5Stelle, mi ricordano, ahinoi, l'orchestra del Titanic, che se la suonava mentre la nave andava a picco. Caro Beppe, cosa non ti è chiaro nel fatto che con il 25% dei voti non puoi mandare a casa tutti? Comincia a mandare a casa (o almeno all'opposizione) Berlusconi, per gli altri si vedrà alla prossima tornata. Le alternative a Bersani sono solo due: governo 5Stelle-PDL (aiuto!), o peggio ancora, governo PD-PDL. Ma davvero credi che i cittadini (anche i tuoi elettori) approverebbero se permetti al cavaliere di tornare a governare il paese? Il 30% dei votanti li sostiene, ma il 70, (leggi bene,

70) è contrario. Credi forse che i cittadini abbiano dimenticato la finanza creativa di Tremonti? Le nipotine dei presidenti nordafricani? Il servile baciavano alla buonanima dell'ex leader della Libia? Il ministro dell'istruzione Gelmini che farneticava di tunnel che congiungevano il Gran Sasso con Ginevra? Eccetera eccetera eccetera! Caro Beppe, se è a questo che stai mirando, hai sbagliato tutto. Ti sei proposto come salvatore della patria, 1/4 dei cittadini ti ha dato fiducia, ripaga questa fiducia. Il buon medico cura il malato anche quando ha solo un po' di febbre. Non aspetta prima che sia moribondo affidandolo a ciarlatani, per poi arrivare lui e far vedere quanto è bravo. Il tuo programma lo sbandierai ai 4 venti. Ma è stato

fatto per farlo vedere ai gonzi (tipo il contratto con gli italiani), o per applicarlo? Se la risposta è la seconda, questo si può fare solo dalla stanza dei bottoni. I 5Stelle hanno la possibilità di entrarci dalla porta principale, non fate i "belin" e datevi da fare per l'Italia. Caro Beppe, è da troppo che sei nel WWW, noialtri che siamo nel mondo reale sappiamo che per fare la spesa ci vogliono gli euro, per avere i quali bisogna avere un lavoro, ed una volta avuti, occorre trovare negozi aperti per fare acquisti. Caro Beppe, se davvero tieni alle sorti del Paese, e non solo ai c.... tuoi, di ai tuoi 5Stelle di sollevare i loro ormai onorevoli sederi dalle poltrone e di darsi da fare per davvero, nella realtà, non in internet».

Carmine Acconcia



LIBERTÀ

Quotidiano di Piacenza fondato da Ernesto Prati nel 1883

PUBBLICITÀ - Concessionaria esclusiva: Altrimedia S.p.A. Piacenza - Via Giarelli 4/6 - Tel. 0523/384.811, fax 0523/384.864. PUBBLICITÀ nazionale - contatti: A. Manzoni & C. S.p.A. via Nervesa 21, 20139 Milano, tel. 02 57494802, www.manzoniadvertising.it

INDIRIZZI E-mail e fax
cronaca@liberta.it 0523-347.976
provincia@liberta.it 0523-347.977
cultura@liberta.it 0523-347.979
spettacoli@liberta.it 0523-347.979
sport@liberta.it 0523-347.978
italia@liberta.it 0523-347.975
economia@liberta.it 0523.347.975

Il Responsabile del trattamento dati (D.Lgs. 196/2003) è il Direttore Responsabile

Libertà - Registrazione Tribunale di Piacenza N. 3 del 19-06-1948
Libertà Lunedì - Registrazione Tribunale di Piacenza N. 214 del 09-01-1970



Certificato n. 7404
del 10-12-2012

DIRETTORE RESPONSABILE: **Gaetano Rizzuto**

CAPOREDATTORE CENTRALE: **Stefano Carini**

ART DIRECTOR: **Paolo Terzago**

EDITORE E STAMPATORE

Editoriale Libertà S.p.A.

29121 Piacenza - Via Benedettine, 68

Tel. 0523.393939 - Fax 0523.393962

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE: **Donatella Ronconi**

VICEPRESIDENTE: **Enrica Prati**

CONSIGLIERI: Francesco Arcucci, Luigi Guastamacchia,

Luigi Vicinanza, Alessandro Miglioli, Marco Moroni

DIRETTORE GENERALE: **Marco Zazzali**

NECROLOGIE SERVIZIO SPORTELLI - Via Giarelli 4/6 - Orari: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30 e 14.30-21.30; sabato domenica e festivi 16.30-21.30. SERVIZIO TELEFONICO: Tel. 0523/384.999 - fax 0523/384.967

Orari dal lunedì al venerdì: 15.30/21.30; sabato, domenica e festivi: 16.30-21.30. Prezzi necrologie: € 1,00 per parola - neretto € 2,00 - spazio foto € 82,00 - parola anniversario o ringraziamento € 3,50 - croce € 42,00 - partecipazioni minimo 10 parole € 0,82 per parola - neretto € 1,64 per parola -

ABBONAMENTI - Sportello Altrimedia: Via Giarelli 4/6 - Tel. 0523/384.811 Fax 0523/384.967. Orari: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30 e 14.30-18.00.

ABBONAMENTI ITALIA: annuale 7 numeri € 324; annuale 6 numeri (a scelta senza domenica o senza lunedì) € 280; annuale 5 numeri (senza sabato e domenica) € 227; annuale solo lunedì € 57; semestrale 7 numeri € 172; semestrale 6 numeri € 150; semestrale 5 numeri € 128; semestrale solo lunedì € 30; trimestrale 7 numeri € 96; trimestrale 6 numeri € 85; trimestrale 5 numeri € 69; trimestrale solo lunedì € 15. Prezzo di una singola copia € 1,20; copie arretrate € 2,40.

La tiratura di ieri, venerdì 29 marzo 2013, è stata di 31.106 copie



LA POESIA

Ricordo di

Mauro Migliorini

di DANIELE INZAGHI

Ci siamo lasciati
lungo la nostra strada,
che scende nel fiume
e risale verso il cielo...
tanta gente vi passava
tanta gente manca.
Sempre ti rivedo
con il tuo passo grave
e il timido sorriso.
Mi porterai con te
dentro quella casa
piena di luce e amore...
dove il dio può giudicare,
ma nessun peccato
può trovare nel tuo cuore.